



FLC CGIL
Ravenna

federazione lavoratori
della conoscenza

...in primo piano

19/11/2018 n 23

MOBILITA' SCUOLA 2019/2020 personale docente, educativo e ATA

La normativa e gli approfondimenti per presentare domanda di trasferimento volontaria, da un grado di scuola ad un altro (passaggio di ruolo) oppure, nell'ambito della scuola secondaria, dall'insegnamento in una classe di concorso ad un'altra (passaggio di cattedra).

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha avviato la trattativa con i sindacati per il rinnovo del contratto collettivo nazionale integrativo (CCNI) sulla mobilità di tutto il personale della scuola per l'anno scolastico 2019/2020. Si prospettano novità e possibili cambiamenti rispetto alle regole degli ultimi anni. Il confronto avviene con i sindacati firmatari del [CCNL 2016-2018](#) e dovrà regolare per il prossimo triennio tutte le procedure della mobilità per docenti, personale educativo e personale ATA. In altre parole, la mobilità continuerà ad essere annuale, ma la durata del contratto (ovvero le regole e le procedure) sarà triennale.

La nostra guida per la compilazione delle domande di mobilità.

Dopo la firma del contratto sulla mobilità e la pubblicazione dell'ordinanza ministeriale che avvia le procedure per la presentazione delle domande di mobilità, metteremo a disposizione la nostra guida dove verrà riassunta la normativa e saranno fornite utili informazioni e indicazioni per districarsi nella compilazione delle domande.



FORMAZIONE DEL PERSONALE docente, educativo ed ATA: un'intesa per riaprire la contrattazione delle risorse

Al via la contrattazione sulle risorse per la formazione del personale scolastico e per le posizioni economiche ATA: si tratta di una riconquista dovuta al CCNL 2018 dopo 9 anni di assenza.

A seguito della nostra richiesta di incontro, il 15 novembre 2018 c'è stata la convocazione delle organizzazioni sindacali che si è conclusa con un verbale che impegna l'amministrazione ad aprire, in tempi brevi, la contrattazione dei criteri di distribuzione delle risorse finalizzate alla formazione del personale docente, educativo ed ATA.

L'amministrazione, inoltre, si impegna a reperire le risorse necessarie per far ripartire le posizioni economiche ATA, bloccate ormai da anni.

IL TESTO DELL'INTESA

Si tratta di un grande risultato frutto degli spazi contrattuali riaperti dal CCNL 2018, che permette, dopo 9 anni dall'era Brunetta, di rimettere alla valutazione del tavolo sindacale la definizione dei criteri per la suddivisione dei fondi della formazione, sottraendoli alla logica dell'informativa e restituendoli alla trattativa.

